

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Volley: A1 e A2 maschile</b>			
39	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	26/01/2017	<i>"COPPA ITALIA ARRIVIAMO PER VINCERE"</i>	2
10	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	26/01/2017	<i>SPORT - LUBE E PIACENZA, UNA E' DI TROPPO</i>	3

# «COPPA ITALIA ARRIVIAMO PER VINCERE»

Il ds Cormio: «La Lube è motivata A questo trofeo ci tiene tantissimo»

## VOLLEY SUPERLEGA

**CIVITANOVA Giuseppe Cormio, con quali aspettative la Cucine Lube parteciperà alla final four della Coppa Italia?**

«Con una squadra che ha tanti giocatori che hanno giocato ad altissimo livello ma credo che, a parte Stankovic, Juantorena e Sokolov, gli altri non siano mai arrivati a conquistare qualcosa con il club. Quindi una squadra molto motivata, a partire dall'allenatore che è alla ricerca di questo successo, a cui ovviamente tiene tantissimo. Credo che questa possa essere una marcia in più dal punto di vista dell'entusiasmo per la nostra Lube».

**Sabato e domenica a Casalechio di Reno ci sarà una vera e propria parata di stelle. Sarà un week end per palati fini?**

«La final four è un evento imper-

dibile per gli appassionati. Nessun campionato esprime un livello di gioco pari a quello italiano e, di conseguenza, nessun campionato può esprimere una due giorni così. Ci sarà l'opportunità di vedere all'opera non solo i giocatori più popolari dal punto di vista mediatico quali Juantorena o Ngapeth, ma anche di capire e seguire i progressi di tanti altri che stanno crescendo. Il pubblico lo sa ed è per questo che a Bologna ci sarà il sold out in un palasport in grado di contenere oltre 10.000 persone. I giocatori che arrivano e crescono in questo campionato ci rimangono volentieri, così come penso rimarranno volentieri tutti i nostri campioni anche nella prossima stagione. Chi andrà via lo farà per scelte personali».

**Si riferisce alle voci di mercato sulla Lube?**

«Attualmente noi sappiamo di



**Lo jesino Giuseppe Cormio, direttore sportivo della Cucine Lube**

avere questa squadra e faccio fatica a pensare a come migliorarla e farla diventare più forte. Quindi ci teniamo stretti i nostri campioni, come faranno anche i nostri concorrenti, perché questo è veramente un grande campionato».

**Lube-Piacenza che semifinale sarà?**

«Arriviamo più rodati rispetto a quanto è successo ad inizio stagione in occasione della Supercoppa, evento per molti versi simile a questo che fu però giocato dalle squadre in rodaggio, nel nostro caso con diverse assenze

importanti. Questa volta invece credo, e spero, che la squadra arrivi con tutte le potenzialità espresse in quest'ultimo scorcio di campionato e di Champions League. Direi che stiamo bene e ci presenteremo all'appuntamento con tutti gli acciacchi che tutte le finaliste avranno ma soprattutto con molta fiducia, come è noto anche dal seguito di tifosi che avremo. Siamo contenti e siamo pronti, concentrati su una semifinale complicata contro una squadra di alto livello».

**Gianluca Pascucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COPPA ITALIA

NEL FINE SETTIMANA LE FINAL FOUR  
LA LUBE DOVRÀ VEDERSELA CON PIACENZA

NELL'ALTRA SEMIFINALE  
DI FRONTE MODENA E TRENTO

# LUBE E PIACENZA, UNA È DI TROPPO

Il match A Bologna sabato alle 15.30 le formazioni si contendono il pass per la finale

Qui Piacenza Alberto Giuliani

## «Loro ci temono? Non hanno tutti i torti»

**IL SETTEMPEDANO** Alberto Giuliani ha già vinto una Coppa Italia nel 2011 quando allenava Cuneo. Con la squadra piemontese aveva già conquistato uno scudetto; e altri due titoli tricolori li vincerà con la Lube nel 2012 e 2014. Ora è sulla panchina di Piacenza e la sua strada s'incrocia con quella dei cucinieri, alla cui guida è rimasto per 4 stagioni.

**Partiamo dai ricordi e dalle sensazioni che la sfida le fa affiorare.**

«A Macerata e poi a Civitanova ho passato quattro anni indimenticabili, come restano indimenticabili i due scudetti vinti. Poi la dirigenza ha cambiato progetto e tanti giocatori. Adesso penso al mio Piacenza».

**Blengini, fin dall'inizio della stagione, ha detto che siete una squadra forte, temibile. Dove potete arrivare?**

«Lube e Piacenza hanno budget differenti, ma nonostante questo penso che nella gara secca possiamo fare risultato contro chiunque, mentre in campionato riusciamo ad avere poca continuità per ovvi motivi. Quindi, per la sfida di sabato fa bene a temerci».

**Ma, dal punto di vista tecnico, che gara sarà?**

«Giochiamo contro una formazione di campioni, e questo è tutto dire. A comincia-

re da Sokolov che arriva in forma alla Final four ed è molto forte anche in battuta. Dovremo limitare i danni sul servizio».

**Come vede invece l'altra semifinale?**

«Molto equilibrata. Trento mi sembra più ordinata a livello di gioco ed è rapida nelle azioni d'attacco. Questo aspetto crea problemi a tutti i muri. Modena può risolvere la gara in ogni momento con i battitori: sono tanti e parecchio efficaci. Difficile fare pronostici».

“ La ricetta:  
limitare il servizio  
dei biancorossi

ALBERTO GIULIANI

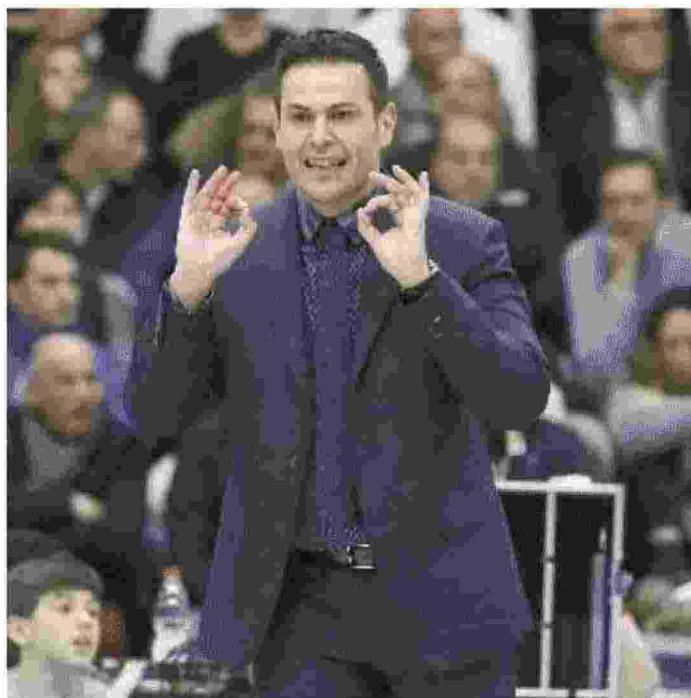
COACH PIACENZA

**Soddisfatto di come sta andando la sua esperienza a Piacenza?**

«Il progetto è partito nella passata stagione con qualche difficoltà, ma poi siamo riusciti a raggiungere la Cev e quest'anno siamo presenti anche in Europa. Ora siamo arrivati a Bologna per la Final four di Coppa Italia assieme alle squadre migliori: un traguardo che neppure in sogno avremmo mai immaginato di poter raggiungere. E siamo pronti a giocarcela!».

m. g.





**COACH A CONFRONTO** Sopra Giuliani e in alto Blengini

## Qui Civitanova Gianlorenzo Blengini «La differenza sarà data dalla qualità del gioco»

**GIANLORENZO** Blengini è stato uno dei coach italiani più apprezzati del 2016 con Ranieri del Leicester e Allegri della Juve. L'argento olimpico conquistato a Rio, alla guida della Nazionale azzurra, ha riportato in auge l'intero movimento della pallavolo. Ora il coach è concentrato solo sulla Lube, leader in Superlega e protagonista in Europa.

**Gianlorenzo, pronti per la Final four?**

«Ci stiamo preparando per

«**“** Siamo attesi da tanti impegni, per noi è normale

**GIANLORENZO BLENGINI**

COACH LUBE

arrivare bene alla gara di sabato, come è normale».

**Che gara s'aspetta?**

«Loro hanno una qualità molto alta. Non lo dico oggi per mettere le mani avanti. E' dall'inizio dell'annata che lo ripeto: Piacenza è forte e sarebbe stata ancor più competitiva se avesse potuto inserire Marshall da italiano, come prevedeva l'iniziale progetto di squadra».

**Quali saranno i temi del confronto?**

«Non è semplice identificare un tema preciso perché

entrambe le formazioni hanno diverse possibili formazioni. La Lube e la Lpr possono variare il proprio sestetto. Ormai i giocatori si conoscono e gli aspetti tattici risulteranno determinanti fino a un certo punto. Credo che la parte tecnica - lo sviluppo del gioco - farà pendere l'ago della bilancia dall'una o dall'altra parte. Insomma, dovrebbe esser valida la regola che vince chi gioca meglio».

**Nell'altra partita, invece, chi vede favorito fra Modena e Trento?**

«Si dice che il campionato italiano sia difficile perché i risultati sono incerti, non solo nei big match, ma anche quando si affrontano squadre di seconda fascia. Figuriamoci in una gara secca tra due top team come questi: tutto può succedere, la qualità è altissima e il pronostico non può che essere per il 50% in favore di Modena e per il 50% in favore di Trento».

**Dopo Bologna vi aspetta un febbraio impegnativo. Che ne pensa?**

«Il periodo più serrato è già cominciato, lo sapevamo che saremmo entrati in una fase di intensità alta dal punto di vista degli impegni. Per la Lube, però, è una situazione abituale. L'importante è pensare sempre a una gara alla volta».

**m. g.**